

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Continui aumenti dei premi Cassa malati: esiste una solidarietà intercantonale?

L'ennesimo recente aumento dei premi Cassa malati, ci porta ad alcune riflessioni, ad alcuni spunti provocatori nonché ad alcune domande.

Il nostro Cantone è notoriamente, visto il clima, la vicinanza con l'Italia e altri fattori, un luogo prediletto, per persone d'oltre Gottardo e anche straniere, ove trascorrere la meritata pensione.

È statisticamente provato, ma la cosa è comunque logica ed evidente, che le persone non più giovanissime necessitano di maggiori cure mediche rispetto a quelle giovani. Questa situazione porta a far sì che il nostro Cantone, anche per questi motivi, si ritrovi con dei costi socio-sanitari esorbitanti e di riflesso dei premi Cassa malati in continuo aumento rispetto ad altri cantoni svizzeri.

Una soluzione a questo fenomeno, potrebbe essere quella di chiedere al Cantone dove partono gli anziani per trasferirsi in Ticino una partecipazione a questi costi.

A questo proposito chiediamo al Governo:

1. È a conoscenza il Consiglio di Stato di quanti anziani lasciano annualmente il Cantone ove hanno vissuto e lavorato per poi trasferirsi in pensione in Ticino; è inoltre a conoscenza dei maggiori costi socio-sanitari legati a questo fenomeno?
2. Non ritiene il Governo di tematizzare, a livello federale e nella specifica conferenza intercantonale dei direttori della sanità, una sorta di solidarietà fra Cantoni richiedendo - a quelli interessati alla puntuale situazione - una sorta di partecipazione ai costi sanitari?

Fabio Schnellmann
Cedraschi - Celio - Crugnola - Viscardi